ASLCagliari

Provincia di Cagliari
Provincia de Casteddu

PLUS AREA OVEST

Comune di Villa San Pietro

PLUS AREA OVEST

Comuni di Villa San Pietro (Comune capofila), Assemini, Capoterra. Decimomannu, Decimoputzu, Domus De Maria, Elmas, Pula, San Sperate, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villasor, Villaspeciosa, ASLCagliari, Provincia di Cagliari

I Servizi alla persona del Plus Area Ovest. Quali domande e quali risposte?

Conferenza di programmazione

del Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS)

Capoterra, 20 gennaio 2012

Osservatorio delle Politiche Sociali della Provincia di Cagliari

Premessa

La conferenza di programmazione "*Ripensiamo insieme i servizi alla persona del Plus Area Ovest" . Quale domanda e quali risposte?*" è promossa dalla Provincia di Cagliari, dalla Asl 8, dal Comune capofila Villa San Pietro e dagli altri Comuni dell'Ambito Plus Area Ovest.

La conferenza si propone come momento di riflessione condivisa, da parte tutti gli attori pubblici e privati, per la costruzione del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona per il triennio 2012/2014. In questa logica, è stata progettata come momento organico di discussione, di dibattito e di confronto, all'interno del quale ciascun partecipante può fornire il proprio contributo di conoscenza, analisi critica e proposta, già a partire dai temi da portare alla discussione.

L'esperienza fatta fino ad ora nella programmazione e nella realizzazione dei servizi alla persona per il primo triennio PLUS dell'Area Ovest appare molto ricca ed articolata. Occorre proseguire sulla stessa linea, puntando a rendere sempre più intensa ed organica la partecipazione di tutti i Soggetti, pubblici e privati a qualsiasi titolo interessati. Maggiore sarà il contributo di riflessione, di proposta e di coinvolgimento diretto che potrà arrivare attraverso questa metodologia di lavoro e tanto più efficaci risulteranno le linee di attività che verranno poste in essere.

Chiediamo, perciò, a ciascuno dei partecipanti alla giornata di lavoro di sentirsi, a pieno titolo, protagonista diretto della riflessione e delle analisi, anche critiche che potranno essere sviluppate, mettendo a disposizione degli altri la propria esperienza e le proprie conoscenze. Pensare insieme le politiche socio sanitarie, con la prospettiva di ottimizzare l'utilizzo delle sempre più scarse risorse pubbliche disponibili appare, in questo momento, assolutamente necessario.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **1**

Titolo del gruppo

Adolescenza: prevenzione – accoglienza - inclusione

Proposto da:

Federica Palomba

Laura Manca

Monica Mascia

Partecipanti al gruppo

Silvia Casacca

Elisabetta Melis

Patrizia Damiano

Valentina Cirronis

Angela Carrucciu

Padre Elia Salis

Stefania Dessi

Giacomo Manai

Raffaella Porcu

Criticità, bisogni, proposte:

Prevenzione :

Importanza del lavoro con la famiglia e con la scuola; garantire centri con la famiglia (anche per ricomposizione dei conflitti e mediazione) curando la pubblicizzazione e l'integrazione con i servizi del territorio.

Accoglienza:

Necessità di un numero maggiore di strutture residenziali per i minori e di strutture che rispondano in modo specializzato ai problemi di abuso/dipendenza e patologia psichica. Attivare percorsi di supporto (anche con esperienze di formazione condivisa con i servizi e tra strutture) per potenziare la qualità degli interventi.

Inclusione:

Necessità di interventi personalizzati e diversificati che prevedono il rispetto dei tempi e delle specificità dei ragazzi. Reali possibilità di formazione professionale sia con l 'attivazione di corsi che di tirocini formativi preceduti da attività di orientamento e garantiti da un accompagnamento continuo. Necessità di attivare percorsi di educazione alla legalità, attività laboratori ali e occasioni di incontro/confronto anche all'interno di centri di aggregazione. Per questi è importante garantire la spesa per gli operatori (con attenzione alla continuità progettuale), anche attraverso i PLUS.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **2**

Titolo del gruppo

SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA ADOTTIVA

Proposto da:

VALENTINA SBRESCIA

AGA (ASSOCIAZIONE GENITORI ADOTTATI)

SOSTEGNO ADOZIONI SARDEGNA

Partecipanti al gruppo (scrivere in stampatello)

ANDREA MENDOLIA

SABRINA MONNI

CARLO PIRINA

Criticità, bisogni, proposte:

CRITICITA'

1 disomogeneità dei percorsi formativi per le coppie aspiranti all'adozione;

2 mancanza di una "cultura" adottiva nei territori;

3. insufficienza dei servizi resi alle famiglie nel periodo post-adottivo.

PROPOSTE

1. Formazione uniforme dei servizi sociali dei comuni e dei consultori, preposti alla formazione/valutazione delle coppie aspiranti all'adozione; - utilizzazione di criteri e modalità condivise in tutti i territori;

2.formazione nei territori: eventi pubblici organizzati dalle istituzioni con operatori del settore ed associazioni di categoria (es: un incontro al mese a rotazione nei comuni del plus)

3.istituzione protocolli di inserimento scolastico;

-coinvolgimento delle famiglie nei progetti educativi scolastici;

-azioni di sostegno alle famiglie nel post-adozione.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 3

Titolo del gruppo

Integrazione Immigrati

Proposto da:

Giovanna Contu (CoSaS – Comitato Sardo di Solidarietà – Cagliari)

Partecipanti al gruppo

Daniela Pirroni (Tirocinante Assistente Sociale)

Elga Melis (CSL Assemini)

Silvia Cois (Ass. Sconfinando – accoglienza e integrazione stranieri)

Veronica Atzori (Ass. Sconfinando – accoglienza e integrazione stranieri)

Silvia Piga (Ass. Sconfinando – accoglienza e integrazione stranieri)

Ugo Pilia (Asl Cagliari)

Egidio Tidu (cittadino residente nel Comune di Teulada)

Angela Greco (Ass. Sociale Comune di Capoterra)

Cecilia Boi (Coop. Ctr)

Gabriella Pili (Ass. Sconfinando – accoglienza e integrazione stranieri)

Carla Ghiani (A.SE.Con – Amici senza confini)

Criticità, bisogni, proposte:

Insufficienza dei locali in cui fare alfabetizzazione nel Plus Area Ovest: deve essere in Centro perché sia facilmente accessibile agli immigrati anche dall'hinterland.
L'ideale sarebbero alcune aule (8-10) di una scuola.

Corsi di formazione per insegnati per emigrati.

Creazione di un organo istituzionale (Province , Prefetti, Questori, Associazioni di stranieri e Associazioni che lavorano a contatto con gli stranieri), per l'elaborazione di linee guida o elaborazioni di proposte per l'erogazione dei servizi sociosanitari legati a situazioni di povertà (es. impossibilità di pagare il ticket).

Creazione di graduatorie pubbliche di mediatori culturali debitamente formati per concorrere all'erogazione di tali servizi.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **4**

Titolo del gruppo

SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO COME SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E PREVENZIONE DEL DISAGIO FAMILIARE

Proposto da:

AL.MA. (ALLATTAMENTO MATERNO); ORNELLA MARINI, PRESIDENTE ASSOCIAZIONE

Partecipanti al gruppo **(scrivere in stampatello)**

ORNELLA MARINI, PEDIATRA

CHIARA CABRINI, SCIENZE MOTORIE

FRANCESCA GHIANI, PSICOTERAPEUTA

Criticità, bisogni, proposte:

A. Le criticità rilevate sono da ascrivere a mancanza di cultura adeguata sull'argomento, carente formazione degli operatori del settore (che porta alla diffusione di informazioni errate o contraddittorie, fonte di confusione e insicurezza), assenza di rete di sostegno.

B. Necessità di incentivare il sostegno allo sviluppo del rapporto di attaccamento madre-bambino.

- ansia da inadeguatezza al ruolo materno, o, più in generale della coppia genitoriale;

- solitudine e isolamento materni, necessità di comprensione non giudicante e accoglienza da parte del tessuto sociale nel territorio di appartenenza.

C

1. superamento delle pratiche ospedaliere che tendono a separare madre-bambino;

2. diffusione precoce e stabile di una cultura all'allattamento;

3. censimento e attivazione in rete delle risorse esistenti a sostegno di madre-bambino e gruppo familiare;

4. promozione e sostegno in sede locale di iniziative di aggregazione e di gruppi di auto aiuto.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 5

Titolo del gruppo

Il turismo: turismo ecosostenibile

Proposto da:

Silvia Pitzalis (Comm. Pari Opportunità Capoterra)

Carla Ghiani (A.SE.Con – Amici senza confini Sardegna)

Partecipanti al gruppo

Stefania Piludu

Franca Dessì

Giuseppina Porcu

Criticità, bisogni, proposte:

Criticità:

- Incompetenza Amministrativa;
- Insufficienza e inadeguatezza dei servizi connessi al turismo.

Bisogni e proposte:

- Creare lavoro e dunque sviluppo economico attraverso il turismo (e incrementare la cooperazione tra Paesi);
- Fissare degli itinerari prestabiliti, per non distruggere il territorio, accompagnati da figure specializzate utilizzando mezzi ecologici;
- Incentivare le fiere del turismo al fine di proporre dei "pacchetti";
- Creazione costruzione di catene di alberghi;
- Prendere in considerazione le iniziative dei commercianti locali (es. nell'organizzazione di eventi);
- Creazione di punti di informazione "adeguati".

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 6

Titolo del gruppo

Sostegno alla famiglia con disabili gravi – Non autosufficienza tra domiciliarità e nuovi presidi di domiciliarità.

Proposto da:

Marcello Mura (ABC Sardegna)

Valentina Delfino (ABC Sardegna)

Marcellina Spiga (ANDALECA' onlus)

Ignazio Poddighe (FNP Cisl territoriale)

Partecipanti al gruppo

Silvana Grussu

Angelo Corrias

Anna Usai

Gesuina M. Lucia Schirru

Enrico Marongiu

Elisabetta De Vita

Sebastiana Tirotto

Gesuino Adamo

Marcello Armellino

Carla Fonzo

Criticità, bisogni, proposte:

1. Carenza di strutture deputate con progetti specifici all'aggregazione sociale nel rispetto delle diverse "abilità"e potenzialità
2. Continuità degli interventi esistenti o da attivare.
3. Partecipazione attiva della famiglia nella coprogettazione dei servizi alla persona (sul modello Legge 162/98) per la realizzazione di ulteriori servizi alla persona, che consentano di valorizzare le competenze acquisite dalla singole persone nel confronto e nella relazione nel sociale.

Si sollecitano le amministrazioni comunali affinché la Legge 23 del 2005 trovi piena applicazione nel territorio, attivando le necessarie sinergie tra tutti gli attori coinvolti a vario titolo con la loro esperienza e competenza per la realizzazione di una vera integrazione e inclusione della persona.

Affrontare nell'immediato la problematica del "dopo di noi" e della vita al di fuori del contesto del nucleo familiare d'origine.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 7

Titolo del gruppo

Punto unico di accesso ai servizi sanitari e sociali in ogni Comune del Plus

Proposto da:

Maria Grazia Deidda (Teulada)

Partecipanti al gruppo

Katia Dessì (Sarroch)

Silvia Garzia (Assemini)

Monia Unali (Cagliari)

Ilaria Matta (Villa San Pietro)

Sergio Lecis (Assemini)

Criticità, bisogni, proposte:

Criticità:

Attualmente gli utenti di tutti i Comuni del Plus devono recarsi a Cagliari per informazioni sulla fruizione dei Servizi Sociali e Sanitari.

Bisogni:

1. Un luogo fisico riconoscibile (presso Asl, Comune, Circoscrizione, etc.) che sia funzionale dotato di personale formato relativamente alla conoscenza delle leggi che regolamentano i servizi sociali e sanitari;
2. Accesso tempestivo alle cure;
3. Semplificazione di accesso alla rete che tenga conto del bisogno specifico dell'utente.

Proposte:

Attivazione di sportelli in tutti i Comuni referenti ai P.U.A. del distretto, collegati in rete.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **8**

Titolo del gruppo

L'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E LA SOGGETTIVITA' DELLA PERSONA

Proposto da:

PUTZU ALESSIO (AMM. SO. SARDEGNA)

CUCCU MARIO (AMM. SO. SARDEGNA)

MURGIA GIANPAOLO (AMM. SO. SARDEGNA)

Partecipanti al gruppo (scrivere in stampatello)

PUTZU ALESSIO (AMM. SO. SARDEGNA)

CUCCU MARIO (AMM. SO. SARDEGNA)

MURGIA GIANPAOLO (AMM. SO. SARDEGNA)

Criticità, bisogni, proposte:

CRITICITA'

1. L'incremento della popolazione anziana e il susseguente deterioramento cognitivo, l'aumento della disabilità e dei casi di salute mentale determinano un incremento di richieste di sostegno e di aiuto al mondo esterno con lo scopo di tutelare i diversi diritti fondamentali dell'individuo (diritti sociali, sanitari, fiscali e giuridici)

2. La crisi dell'istituzione "famiglia" (separazioni, divorzi, ecc.) sta determinando una sempre maggiore necessità di ricorrere ad una persona esterna che si occupi dei bisogni primari delle persone deboli.

3.Il sistema frenetico della vita attuale determina maggiori difficoltà ad occuparsi delle problematiche inerenti alla famiglia, comportando una notevole necessità di rivolgersi ad un ausilio esterno.

4.L'inversione di tendenza del legislatore di ridurre al minimo l'istituto dell'interdizione, ha dato origine alla figura dell'amministratore di sostegno, cosa come prevista dalla L. 9)01/04, n. 6.

*BISOGN*I

Stipula dei protocolli d'intesa e convenzioni tra amministratori di sostegno, gli enti locali e i tribunali competenti, al fine di supportare l'ufficio tutelare nelle diverse difficoltà burocratiche e /o amministrative, garantendo adeguate risorse finanziarie, utilizzabili sia da supporto dell'organizzazione di corsi di formazione e/o aggiornamento degli amministratori di sostegno e come indennizzo forfettario in virtù dell'art. 379 c.c. richiamato dall'art. 411 c.c.

PROPOSTE

A seguito delle diverse problematiche riscontrate, un gruppo di amministratore di sostegno , ha dato vita ad una associazione senza scopo di lucro denominata "AMM.SO. SARDEGNA ONLUS" allo scopo di creare un servizio di mutuo-aiuto sia tra singoli amm.ri di sostegno che tra famiglie, tribunali, enti locali.

Promuovere iniziative e campagne di sensibilizzazione mirate alla diffusione della cultura dei diritti dei soggetti deboli, con relativa disponibilità a svolgere la figura di amministratore di sostegno.

Provincia di Cagliari
Provincia de Casteddu

ASLCagliari

PLUS AREA OVEST

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 9-11

Titolo del gruppo

Inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate

Proposto da:

Doriana Deias

Alberto Lecis

Maria Grazia Dessì

Partecipanti al gruppo

Giovanna Allegri

Sandra Tolu

Anna Sechi

Sonia Prosciolu

M. Teresa Soldovilla

Daniela Caddeo

Ise Paola Loi

Guido Spano

Valeria Todde

Rita Elisabetta Spanu

Samuele Piddio

Claudia Santa Cruz

Criticità, bisogni, proposte:

1.Proposta di modifica dell'impostazione del programma sperimentale di contrasto alle povertà – Linea 3 – Servizio Civico.

Stabilire da parte della Regione degli obblighi inerenti la gestione di tali interventi al fine di consentire la realizzazione dell'obiettivo di reinserimento lavorativo, evitando che il servizio civico serva per sopperire alla carenza di organico. Si propone la centralizzazione della gestione dell'intervento in capo al Plus (U.P.G.A.) e l'affidamento a cooperative di tipo B anche al fine di rispettare la normativa sulla sicurezza del lavoro.

Si chiede il motivo per cui, nonostante la conferenza di servizi abbia già adottato una decisione in tal senso, ancora gli enti attuino delle procedure distinte. Adozione regolamento unitario.

2. necessità di percorsi formativi per i soggetti che vengono reinseriti nel mondo del lavoro.

3. lavoro di rete tra tutti gli organismi, istituzionali e non che si occupano di reinserimento lavorativo.

Mancanza di contatti tra C.S.L. e aziende.

Aiuto attraverso la riduzione del costo del lavoro, alle imprese che assumono i cittadini segnalati dai servizi sociali

Devoluzione di una quota dei fondi linea 3 più quote comuni alle imprese tramite accordi stipulati tra enti locali, C.S.L., imprese stesse e sindacati.

Tavolo permanente sulla rete tra tali organismi.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 10

Titolo del gruppo

Prevenzione e antidispersione scolastica attraverso la musica

Proposto da:

Leonardo Sarigu (scuola civica di musica Capoterra)

Partecipanti al gruppo

Michela Peretti

Piergavino Secchi

Giuseppe Dessi

Enrico Frau

Noemi Virdis

Efisio Demuru

Luigi Frau

Sergio Lecis

Isa Todde

Marco Zaccheddu

Criticità, bisogni, proposte:

Criticità:

1. Autoreferenzialità degli operatori del settore che lavorano a compartimenti stagni.

2. Sistemi e modelli operativi che provocano scarsa organizzazione.

3. Eccessiva delega della famiglia verso la scuola dal punto di vista educativo.

4. Penuria di risorse finanziarie.

5. Carenza di informazione ai giovani sui servizi offerti in ambito extrascolastico.

Bisogni:

1. Maggior formazione degli operatori soprattutto per raccordo maggiore sulle diverse figure professionali.

2. Più servizi al cittadino in ambito extrascolastico con le attività aggregative culturali e sportive

Proposte:

1. Tavolo di progettazione e condivisione di momenti formativi per la progettazione e realizzazione delle iniziative.

1a. Formazione specifica atta a promuovere la collaborazione tra figure professionali e enti diversi.

1b. Razionalizzazione delle risorse economiche e professionali.

2. Strumenti di monitoraggio sull'efficacia e sui bisogni.

3. Strumenti di informazione circa lo sviluppo della progettazione sociale.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 12

Titolo del gruppo

Prevenzione primaria del disagio psicosociale

Sottotitolo

Attivare gruppi di auto aiuto e interventi terapeutici orientati a prevenire il disagio psicosociale favorendo nei genitori la conoscenza dell'attaccamento sicuro

Proposto da:

Giacomo Mereu (Serd.2 Cagliari, Psichiatra - Psicoterapeuta)

Daniela Floris (dipartimento di psicologia Università di Cagliari

Giovanna Bua (Assoc Sarda di psicologia e psicoterapia cognitivo-comportamentale – ASPTCC)

Partecipanti al gruppo

Daniela De Fabritiis (Serd.2 Cagliari, Psicologo - Psicoterapeuta)

Adriana Figus (Assoc. "Centro di prevenzione per l'attaccamento ansioso")

Roberto Cocco (Assoc. "Centro di prevenzione per l'attaccamento ansioso")

Criticità, bisogni, proposte:

Criticità:

1. Prevalenza nella popolazione di modelli di attaccamento ansioso.

2. Influenza delle relazioni tra pari nella conferma di ruoli sociali disfunzionali.

Bisogni:

1. Favorire la consapevolezza dei bisogni come punto di partenza per l'attuazione di attività di prevenzione.

Proposte:

L'intervento andrà sviluppato su due fasce d'età:

- Fascia 0-6 anni:
  - gruppo auto aiuto genitori;
  - teatro terapia genitori;
  - teatro terapia per i minori di 6 anni (relazioni intragruppali)

- Fascia 7- 9 anni:
  - Teatro terapia (promuovere dinamiche relazionali orientate al benessere)

Approccio utilizzato cognitivo – comportamentale.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 13

Titolo del gruppo

Risorse (fundraising) e compartecipazione alla spesa

Proposto da:

Elisabetta Perrier (CGIL)

Paola Pinna (Ass. OSIDEA)

Costanza Congiu (CGIL SPI)

Partecipanti al gruppo

Walter Cocco (Assessore Politiche Sociali Comune Capoterra)

Fernanda Prasciolu (Assistente Sociale Comune di Villa San Pietro)

Rosangela Vacca (Asl 8 Direzione servizi sociosanitari)

Luisa Schirru (Coop. Passaparola – servizio ludico – educativo di Capoterra)

Pierpaolo Pani (Asl (Dirigente servizi socio sanitari)

Isa Todde (Dirigente Scolastico – II circolo didattico Capoterra)

Criticità, bisogni, proposte:

Risorse per il sociale ancora troppo frantumate; manca ancora una gestione a livello di ambito.

La gestione associate è più formale che concreta : i Comuni finiscono con il gestire le risorse del proprio bilancio anche quando programmano di concerto. Infatti anche in presenza di una condivisione delle priorità manca una responsabilizzazione economica omogenea di ciascuna amministrazione comunale che sceglie quanto investire per raggiungere l'obiettivo condiviso e chiede un ritorno di servizio in proporzione alle risorse che ha destinato. I criteri di accesso e le tariffe dei servizi restano spesso poco definiti ed è poi ciascun Comune che sceglie come applicarle.

Proposte:

1. Ogni soggetto istituzionale deve accrescere la visione d'ambito nella gestione delle risorse mettendole insieme e creando un unico fondo di ambito per ciascuna priorità condivisa nella programmazione unitaria;
2. Definire a livello di ambito precisi e trasparenti criteri di accesso sulla base della valutazione multidisciplinare del bisogno e in funzione di risposte personalizzate;
3. Definire tariffe omogenee nell'ambito per la compartecipazione alla spesa per i servizi sociali;
4. Definire metodi alternativi e innovativi.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **14**

Titolo del gruppo

Violenza di genere

Proposto da:

Ilaria Vannucci

Partecipanti al gruppo (scrivere in stampatello)

Anna Maria Dessi

Francesca Seu

Alice Aroni

Chiara Mura

Sandra Deidda

Giuseppina Porcu

Anna Maria Rita Sanna

Criticità, bisogni, proposte:

- Poca formazione specifica degli operatori dei servizi sociali e sanitari e delle forze dell'ordine
- Scarsa comunicazione tra i servizi e integrazione tra gli stessi
- Fenomeno sommerso e sottodimensionato
- Poche risorse economiche finalizzate ad interventi mirati sul problema
- Poca prevenzione nelle fasce d'età giovanile

Proposte:

- Corsi di formazione specifici per operatori e forze dell'ordine
- Creazione di protocolli d'intesa tra servizi e rafforzamento di rete antiviolenza
- Sensibilizzazione sul territorio
- Incontri e corsi rivolti alla cittadinanza
- Sportello informativo nei comuni e nelle ASL
- Prevenzione in tutte le scuole di ogni ordine e grado
- Interventi rivolti all'abusante con fondi specifici

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: 16

Titolo del gruppo

- **Corso di formazione per familiari professionisti**
- **Ospedale diffuso**
- **Invecchiare bene. Alzhaimer. Care givers servizi per la 3° età**

Proposto da:

Roberta Apicella (psicologa)

Ilaria Matta (psicologa)

Partecipanti al gruppo

Anna Maria Meloni

Oscar Riccio (medico psichiatra)

Luisella Delogu (medico fisiatra)

Criticità, bisogni, proposte:

La criticità rilevata è l'assenza di una adeguata formazione del familiare che assiste la persona con disagio.

Il corso proposto parte dall'individuo collocato in un ambiente, nel rapporto individuo – ambiente nel quale si creano le possibilità di soddisfare i bisogni della persona portatrice di patologia e di chi l'assiste.

La malattia trasforma la persona. L'esperienza di malattia serve soprattutto ai sani. La terapia non può essere limitata alla sola farmacologia (concetto base che si svilupperà nel corso). Non si interviene più solo sulla malattia ma sull'ambiente tutto (il sistema malato – familiare).

Si deve intervenire con strumenti e il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti ai familiari "futuri professionisti". Uno di questi strumenti può essere il *vocabolario comune.* Le persone usano le parole per condividerne il significato, c'è quindi la necessità di decodificare e personalizzare i messaggi e costruire un vocabolario comune all'interno del sistema famigliare della persona con disagio, in maniera che il messaggio veicoli un significato che sia il più "condivisibile"fra chi lo emette e chi lo riceve.

L'esigenza emersa di formare i familiari alla funzionale gestione del disagio avviene attraverso la conoscenza degli strumenti e delle dinamiche del disagio stesso.

Lavorare sull'espressione e sul riconoscimento delle emozioni nonché sull'espressività.

Il ricatto viene inquadrato come restringimento di possibilità senza dargli una connotazione negativa. La finalità del corso è quello di accreditare un ruolo socio-lavorativo del familiare, valido per il miglioramento dell'economia familiare.

Comune di Villa San Pietro

Gruppo: **17**

Titolo del gruppo

(UNIONE DI GRUPPI) INTERVENTI SULLE DIPENDENZE ATTRAVERSO IL LAVORO DI RETE (FAMIGLIE E SERVIZI)

1. **CONSOLIDAMENTO DEL PROGETTO ICARO**
2. **CREAZIONE DI UNA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA TEMPORANEA**
3. **STRUTTURA ABITATIVA NELLE FASI DI REINSERIMENTO**

Proposto da:

COMUNE DI SARROCH

SERD 2 VIA LIGURIA

CTR PRIMAVERA

Partecipanti al gruppo **(scrivere in stampatello)**

MULVONI TOMASINA ARU GIUSEPPINA MASSA CECILIA (COMUNE DI SARROCH)

PAOLA SANNA, ANTONIO PODDA, RENATA CASU (SERD)

(CTR PRIMAVERA) ANDREA PIANU

Criticità, bisogni, proposte:

CRITICITA'

1.Assenza del camper, lavoro di rete, soldi

2.Assenza di strutture che accolgano o siano in grado di accogliere persone con problemi legati alla dipendenza in situazioni di crisi (disintossicazione, allontanamento da situazioni di pericolo, tensioni in famiglia, persone che hanno avuto una ricaduta e che hanno bisogno di un percorso terapeutico- riabilitativo.

3.Assenza di strutture che accolgono persone al termine dei percorsi riabilitativi e che non hanno una famigli d'appoggio e un lavoro.

BISOGNI

1.Camper, comunicazioni tra servizi, fondi

2.Una struttura dotata di spazi, stanze che possano accogliere un numero di utenti ai quali venga garantito un servizio socio sanitario di base e l'attività specialistica del serd. Permanenze limitate.

3.Unità abitative con assistenza educativa

PROPOSTE

Acquisto di un nuovo camper, collaborazione fra i servizi. Disponibilità delle strutture necessarie